

Programma bocciato: deciderà la commissione di vigilanza tv

Su un ricorso presentato dal Centro Calamandrei, e sui problemi relativi all'informazione radiotelevisiva, la commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza sui servizi radio-tv, voterà mercoledì 28 aprile. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza allargato di tutti i gruppi, invitando i commissari a votare a scrutinio segreto depositando il proprio voto in due urne separate.

In una dovranno dire sì o no al ricorso del Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei presentato contro il blocco del suo programma per l'accesso dal titolo: "La commissione di vigilanza Rai". Nell'altra dovranno votare un documento a firma del presidente, Mauro Bubbico, con alcuni emendamenti del democristiano Borri, sull'informazione radiotelevisiva. Il documento chiede "la puntuale, costante e rigorosa applicazione" degli indirizzi della commissione in materia di informazione che finora "non hanno trovato completa e soddisfacente attuazione".

(Il Messaggero 24/IV/1982)